

2017 01011/013

Unit

IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di marzo, i Revisori dei Conti, nelle persone del Dott. Henri Fenoglio Presidente, della Dott.ssa Maria Maddalena De Finis e della Dott.ssa Nadia Rosso, hanno provveduto alla:

ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO DEL PIANO
FINANZIARIO 2017 - TARI.

La Direzione Tributi in data 22 marzo, u.s. ha trasmesso al Collegio dei Revisori lo schema di deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2017 01011/013), proposta dalla Giunta Comunale il 17 marzo 2017, avente ad oggetto: "TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2017".

PREMESSO CHE

- Con la Legge di stabilità 2014, approvata con Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe l'IMU all'interno della propria disciplina) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (tassa rifiuti) finalizzata alla copertura dei costi inerenti il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dal Comune.
- La disciplina del nuovo tributo TARI è contenuta nei commi da 641 a 668 della Legge 147/2013; il comma 683 della Legge 147/2013 stabilisce che spetta al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge l'attività ed approvato dallo stesso Consiglio Comunale.
- I commi 650 e 651 della Legge 147/2013 prevedono che la nuova tassa sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".
- Il Piano Finanziario che viene sottoposto al nostro esame rappresenta l'elaborato, previsto dall' art. 8 D.P.R. n° 158/1999, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

- Il Piano Finanziario rappresenta la base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo, così come previsto anche dal comma 683, della Legge 147/2013, ai sensi del quale "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale".
- L'allocazione dei costi del Piano finanziario è in accordo con quanto riportato al comma 1 articolo 1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 che recita "la tariffa di riferimento a regime copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti".
- Tale impostazione è inoltre coerente con quanto previsto dal comma 654 della citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., ove si ribadisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio".
- Relativamente alla effettiva forma di gestione del servizio adottata dal Comune di Torino, il servizio di gestione dei rifiuti urbani è regolato dal Contratto di Servizio stipulato in data 4 dicembre 2013, tra il Comune di Torino e la società AMIAT S.p.A..
- Il modello organizzativo adottato per la gestione integrale del servizio di igiene urbana nella Città di Torino, così come definito dal contratto citato, prevede lo svolgimento delle funzioni essenziali da parte di AMIAT, inoltre prevede l'ulteriore impiego diretto di personale comunale nelle attività di gestione della tassa sui rifiuti e sui servizi in osservanza della norma che attribuisce al Comune la soggettività attiva nell'applicazione della tassa medesima.
- Detto personale svolge pertanto attività di gestione dell'entrata e di recupero dell'evasione con il supporto dei servizi informativi forniti da CSI Piemonte.
- Alcune attività strumentali di supporto alla gestione, quali la riscossione coattiva ed i servizi di rendicontazione della riscossione, sono affidate a SORIS S.p.A. nell'ambito del vigente contratto di servizio. Le attività di pianificazione, monitoraggio e controllo tecnico del contratto di servizio con AMIAT sono curate da personale comunale assegnato alla Direzione Ambiente a cui compete, parimenti, la gestione del Regolamento comunale sui rifiuti.
- Il Piano finanziario TARI 2017 è stato predisposto in osservanza dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999 sulla base del piano di lavoro e dell'offerta economica presentata dall'ATI in sede di partecipazione alla procedura negoziata sopra richiamata ed è stato integrato con i costi comunali amministrativi, di riscossione, di contenzioso, (CARC) nonché con i costi d'uso del capitale.

VISTI

- Il Regolamento della gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 giugno del 2002, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale il 21 marzo 2005, in vigore dal 10 ottobre 2005;

- Il modello gestionale ed organizzativo di igiene urbana (mezzi e attrezzature);
- I servizi appaltati a terzi;
- La determinazione dei costi complessivi afferenti al servizio di igiene urbana e la ripartizione tra costi fissi e costi variabili ed il calcolo della tariffa (fissa e variabile);
- Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile del Settore Finanziario.

Ritenuto che nulla osta a quanto proposto, rimanendo assicurato il rispetto degli equilibri finanziari

ESPRIME,

PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, in merito all'approvazione del Regolamento del Piano Finanziario 2017 – TARI risultante dalla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale di Torino.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Herri Fenoglio

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis

Dott.ssa Nadia Rosso

